CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

CONTO ANNUALE DEL PERSONALE PER L'ESERCIZIO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Inquadramento normativo

La presente relazione accompagna il conto annuale delle spese sostenute per il personale nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001. Qui di seguito si fornisce l'inquadramento normativo e le funzioni svolte dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

Il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" è un ente associativo formato da 36 Comuni e costituito, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 17/2012, per l'esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato.

In quanto forma associativa tra Comuni, il Consiglio di Bacino è soggetto alle medesime norme applicabili ai Comuni in quanto compatibili. In tal senso depone anche l'art. 17 della "*Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia*",(Convenzione istitutiva dell'Ente).

Il quadro di riferimento in materia di Servizio Idrico Integrato evidenzia una continua evoluzione derivante da un lato dalla volontà del legislatore di cercare di superare la frammentazione ritenuta eccessiva delle gestioni, dall'altro dal costante incremento dell'attività regolatoria attuata dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico (A.E.E.G.S.I. ora ARERA) con l'obiettivo di uniformare e migliorare gli standard del servizio a costi sostenibile per l'utenza.

Sotto il primo aspetto, si richiamano le norme introdotte al D.Lgs. 152/2006 dall'art. 7 del D.L. 133/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 164/2014, in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato e relativi affidamenti.

Sotto il secondo aspetto, si richiamano tutte le attività attualmente poste in essere da parte dell'AEEGSI in materia di regolazione del servizio idrico integrato.

Nel quadro di una attività finalizzata ad un progressivo superamento del frazionamento delle gestioni esistenti, il legislatore, con il D.L. 133/2014 e con L. 190/2014 ha introdotto alcune novità di rilievo al D.Lgs.152/2006 che per sommi capi si richiamano:

a) Obbligo per gli enti locali di partecipare all'ambito territoriale individuato dalla Regione di riferimento;

b) Principio di unicità della gestione a livello di ambito territoriale;

c) Principio di progressivo superamento in caso di pluralità di gestioni all'interno dell'ambito.

Il quadro normativo è destinato inoltre a possibili modifiche per effetto degli iter di riforma del settore dei servizi pubblici locali già avviati dal Governo e dal Parlamento.

Per quanto concerne il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, tutti e 36 i Comuni appartenenti all'ambito hanno deliberato l'adesione al Consiglio di Bacino e sottoscritto la relativa convenzione.

In merito alle gestioni esistenti, il territorio del Consiglio di Bacino, per effetto dell'allargamento da 25 a 36 Comuni deliberato dalla Regione Veneto con D.G.R. 856 del 04.06.2013, è caratterizzato dalla presenza di due gestori:

- Veritas S.p.A. per il territorio dei 25 Comuni originariamente appartenenti al Consiglio di Bacino;
- A.S.I. S.p.A. per il territorio degli 11 Comuni aggregati a seguito della riperimetrazione dei confini d'ambito.

In merito alla volontà del legislatore di addivenire ad unicità nella gestione, si rileva innanzitutto che l'ambito "Laguna di Venezia" si è storicamente caratterizzato da una volontà degli enti partecipanti di addivenire a forme che consentissero il superamento della pluralità di gestioni. A metà degli anni 2000, infatti, l'ambito era caratterizzato dalla presenza di 4 diversi gestori che per effetto di progressive azioni societarie sono confluite nell'unico gestore Veritas S.p.A., arrivando quindi ancora a fine anni 2000 ad avere, nell'ambito di riferimento, la presenza di un unico gestore.

Con la riperimetrazione citata e l'allargamento agli 11 comuni del Veneto orientale, il Consiglio di Bacino ha provveduto ad affidare ad A.S.I. S.p.A., società partecipata dagli 11 Comuni, il servizio idrico integrato, con affidamento di durata a tutto il 31.12.2018 al fine di uniformarsi alla scadenza del gestore Veritas S.p.A..

Si evidenzia che VERITAS S.p.A., in considerazione delle disposizioni normative vigenti e degli indirizzi del Consiglio di Bacino nonché degli Enti locali azionisti, ha intrapreso un percorso di integrazione con ASI S.p.A. per quanto riguarda il servizio idrico integrato in coerenza anche con il Piano di razionalizzazione delle partecipazione societarie direttamente o indirettamente possedute dagli EE.LL. ai sensi dell'art.1 comma 611 della L.23 dicembre 2014 n.190.

In data 22.05.2017 è stato sottoscritto tra Veritas S.p.A. e gli enti locali soci di ASI S.p.A. contratto di permuta di azioni, all'esito del quale Veritas S.p.A. è diventata titolare del 8,688% del capitale sociale di ASI S.p.A.. Successivamente in data 01.06.2017 a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale, di cui una parte riservata agli enti locali soci di ASI S.p.A., mediante conferimento in natura, Veritas S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A..

L'attività di regolazione dell'AEEGSI, definite con D.P.C.M. 20.07.2012 in attuazione dell'art. 21 comma 19, del D.L. 201/2011, sta investendo sempre più le diverse materie inerenti il Servizio Idrico Integrato, con successive emanazioni di deliberazioni che hanno una ricaduta significativa nell'attività sia dei Consigli di Bacino, sia dei gestori.

Nel 2017 l'AEEGSI sono stati emanati i seguenti Documenti di Consultazione da parte dell'AEEGSI:

- articolazione tariffaria (procedimento avviato con deliberazione n. 8/2015/R/IDR);
- tariffe per i reflui industriali conferiti in pubblica fognatura (documenti di consultazione 299 -620/2014);
- sistemi di perequazione (documento di consultazione 230/2015/R/idr);
- Consultazione 562/2017/R/IDR in materia di Regolazione della qualità Tecnica;
- Consultazione 603/2017/R/idr in merito a "*Direttive per l'adozione di procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e primi orientamenti*";
- Consultazione 604/2017/R/idr in merito a "*Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici – Ticsi (Testo integrato corrispettivi servizi idrici). Orientamenti finali*";
- Consultazione 667/2017/E/idr pubblicata il 29 settembre 2017: "*Sistema di tutele degli utenti del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Inquadramento generale e primi orientamenti. Termine invio osservazioni 25.10.2017*";

In data 2 ottobre 2017 l'Autorità ha approvato il testo definitivo in materia di regolazione delle articolazioni tariffarie (reflui industriali compresi) che comporterà un notevole lavoro in capo al Consiglio di Bacino e al gestore per tutto il 2018:

- Delibera 665/2017/R/idr pubblicata il 02 ottobre 2017: "*Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti*".

Struttura organizzativa e risorse finanziarie.

Per la realizzazione delle sopra citate funzioni, l'Ente è dotato di una propria struttura organizzativa e di un bilancio autonomo.

La vigente la Struttura organizzativa approvata dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione prot. n. 179 del 1.12.2001 e successivamente variata con deliberazioni prot. n. 1368/XI di verbale del 24.10.2006 e prot. n. 756/X di verbale del 21/06/2007, è così composta:

FUNZIONI DI LINEA:

1. pianificazione Sistema idrico Integrato;
2. tutela ambiente e territorio;
3. opere idrauliche (piani, programmi, progetti, vulnerabilità, sicurezza ecc..);
4. Sistemi informativi e idrogeologia (gestione informatica HW, SW, G.I.S, ecc., studio e approfondimento dell'assetto idrogeologico del territorio);

FUNZIONI DI STAFF:

1. amministrazione e finanza (Bilanci, Piano Esecutivo di Gestione, Sistema procedurale, ecc.);
2. affari generali e comunicazione (affari legali, istituzionali, pubbliche relazioni ecc..);
3. Office management (segreteria generale, protocollo, archivio, convocazioni ecc.);

La vigente Pianta Organica approvata dall'Assemblea d'Ambito con le citate deliberazioni, sarà soggetta nel corso dell'esercizio 2018 ad un aggiornamento al fine di renderla rispondente alle funzioni istituzionali che nel corso dell'ultimo quinquennio si sono notevolmente evolute alla luce dell'intervenuta normativa del settore idrico sopra richiamata. Attualmente la Pianta Organica presenta n. 4 posizioni vacanti, due delle quali dovute all'esito di procedure di mobilità esterna, come indicato nella tabella sotto riportata:

PIANTA ORGANICA					
	DESCRIZIONE FUNZIONE	**FIGURA PROFESSIONALE**	**INQUADRAMENTO GIURIDICO**	**POSTI**	**POSIZIONE**
1	Direttore generale	Dirigente		1	tempo determinato
2	Ingegneria idraulica e opere	Istruttore direttivo	D1	1	tempo indeterminato
3	Ingegneria ambiente e territorio	Istruttore direttivo	D1	1	VACANTE DAL 11/12/2017
4	Ingegneria pianificazione	Istruttore Direttivo	D1	1	VACANTE DAL 16/08/2013
5	Amministrazione e contabilità	Istruttore direttivo	D1	1	tempo indeterminato
6	Segreteria tecnica contabile	Istruttore amministrativo	C1	1	VACANTE DAL 01/03/2018
7	Idrogeologia e sistema informativo territoriale	Istruttore direttivo	D1	1	tempo indeterminato
8	Affari generali e comunicazione	Istruttore Direttivo	D1	1	VACANTE DAL 01/01/2016

Il Direttore è stato assunto con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 18/01/2017 a seguito di procedura selettiva. Successivamente è stata approvata, con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 7/03/2017, una Convenzione per il distacco parziale del suddetto Direttore presso il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, Ente in cui il Direttore ha svolto le sue funzioni sino al 28/02/2017. Detta Convenzione è stata approvata per consentire al Consiglio dei Bacino Dolomiti Bellunesi di riorganizzare la propria struttura durante il periodo 01/03/2017 – 30/04/2017. Dal 01/05/2017, il Direttore ha preso servizio presso il Consiglio di Bacino con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 3 anni.

L'ordinamento contabile e finanziario applicato al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia trova fondamento nella parte II del TUEL (D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.).
Il bilancio di previsione annuale 2017 è stato redatto nel rispetto dei principi e delle norme regolanti la materia. Il bilancio preventivo 2017 ammonta a complessivi € 1.051.650,00 come riportato nella tabella sottostante.

2017			
ENTRATE		**USCITE**	
Titolo	Stanziamento	Titolo	Stanziamento
I	0,00	I	592.650,00
II	599.400,00	II	17.000,00
III	10.250,00		
VII	100.000,00	V	100.000,00
IX	342.000,00	VII	342.000,00
Totale	**1.051.650,00**	**Totale**	**1.051.650,00**

Relativamente alle attività svolte nel corso del 2017, si ritiene di individuare e descrivere le tematiche qui di seguito indicate.

Attività inerenti il Servizio Idrico Integrato in materia di affidamento e predisposizioni tariffarie e piano economico finanziario

L'attività espletata nel corso dell'esercizio 2017 è stata incentrata nella definizione e nell'implementazione delle procedure relative alla regolazione del servizio all'unico gestore nel rispetto della disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.L. 133/2014.
Si segnala, al proposito, che:

- con determinazione n. 93 del 28.12.2015 è stata bandita la gara per l'affidamento dell'incarico per "la predisposizione dell'elenco degli interventi finalizzato alla successiva redazione del piano d'ambito e per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'Ambito". Espletate le procedure di gara, l'incarico è stato affidato con Determinazione del Direttore n. 78 del 09.09.2016. Attualmente l'incarico è in corso di svolgimento;
- con determinazione n. 66 del 09/10/2017 è stato affidato l'incarico professionale esterno di supporto specialistico alla struttura dell'Ente, finalizzato all'elaborazione tariffaria e verifica dei conguagli del Metodo Tariffario e degli atti di regolazione dell'AEEGSI; l'incarico è in corso di svolgimento;
- con determinazione n. 67 del 09/10/2017 è stato affidato l'incarico per la predisposizione della relazione ex art.34 c.20 e segg. del D.L.179/2012; l'incarico è in corso di svolgimento;
- con determinazione n. 87 del 18/12/2017 l'incarico professionale esterno di assistenza legale per la predisposizione degli atti e delle procedure di affidamento in-house della gestione del servizio idrico integrato al gestore unico derivante dalla fusione di Veritas e ASI; l'incarico è in corso di svolgimento.

Adeguamento al Regolamento Europeo Privacy

Nel corso del 2017 si è provveduto a dare seguito al nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che è entrato in vigore il 25 Maggio 2016 e il cui termine ultimo di applicazione è fissato per il 25 Maggio 2018.

Con il nuovo testo del regolamento in materia di protezione dei dati personali entra nel nostro ordinamento il principio di "accountability" (obbligo di rendicontazione) e, pertanto, le pubbliche amministrazioni titolari del trattamento dei dati devono dimostrare:

a) di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci alla protezione dei dati costantemente riviste e aggiornate;
b) che i trattamenti adottati sono conformi con i principi e le disposizioni del regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure;

Al fine di poter dimostrare la conformità alle disposizioni del citato Regolamento, viene previsto l'obbligo del titolare o del responsabile della tenuta di un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30).

L'Ente sta adottando le misure previste dalla vigente normativa con la collaborazione esterna di un operatore economico specializzato nel settore.

Riorganizzazione servizi ed economie sulla gestione amministrativa

L'Ente ha posto in essere un'analisi di tutti i propri contratti di servizi riferiti ad utenze e canoni al fine di ottimizzare le proprie funzioni e la spesa provvedendo, ove possibile, ad ottenere delle economie di bilancio. A tal fine si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 sono state attivate le seguenti Convenzioni CONSIP:

1. adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica 14 lotto 4 con determinazione n. 25 del 28/04/2017 per la fornitura dell'energia elettrica;

2. adesione alla Convenzione alla Convenzione Consip "*Apparecchiature multifunzione 26 - noleggio*" lotto 4 con determinazione n. 61 del 27/09/2017 per il noleggio di una stampante multifunzione;

3. adesione alla Convenzione alla Convenzione Consip "*Servizi di manutenzione sistemi IP e postazioni di lavoro*" lotto 3 con determinazione n. 47 del 21/08/2017 per i seguenti servizi
   - assistenza e manutenzione alle postazioni lavoro;
   - assistenza e manutenzione alla sicurezza (firewall);
   - assistenza e manutenzione al server;
   - assistenza e manutenzione alla LAN (rete locale);

Aggiornamento Piano d'Ambito

Nel corso del 2016, ad esito di procedura di gara ad evidenza pubblica, è stato affidato l'incarico all'aggiudicataria l'RTI Hydrodata spa per il servizio di ricognizione infrastrutture, analisi criticità e redazione piano degli interventi, nonché predisposizione Vas e Vinca per l'aggiornamento del Piano d'Ambito, funzionale alla regolazione del servizio idrico integrato. L'incarico è in corso di svolgimento.

Trasparenza amministrativa

Il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (2017-2019 è stato predisposto a seguito di approfondita analisi normativa e previa verifica del precedente Piano Anticorruzione dell'Ente,

con particolare riflessione in merito ai suoi punti di criticità e comparando le misure in esso adottate con i recenti sviluppi normativi.

Il metodo seguito per la redazione del citato Piano è stato il seguente:

- analisi contesto esterno;
- analisi contesto interno;
- aggiornamento della mappatura dei processi/attività svolti dall'Ente;
- analisi dei procedimenti all'interno di ciascun processo/attività;
- analisi del rischio corruttivo tramite esame dei processi dell'Ente e conseguente individuazione dei processi a maggiore esposizione al rischio di corruzione;
- aggiornamento delle azioni di riduzione del rischio di corruzione;
- aggiornamento delle azioni di monitoraggio e delle azioni di contrasto alla corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza di concerto con il personale del Consiglio di Bacino, al fine di identificare le aree a rischio di corruzione, ha individuato le attività di cui al comma 9 lett. a) dell'art 1 della legge 190/2012 integrando l'elenco ove necessario. Ha poi proceduto ad individuare le azioni di riduzione del rischio di corruzione analizzando sia le misure obbligatorie, la cui applicazione discende dalle norme, sia le ulteriori misure ritenute necessarie al fine del trattamento del rischio e ha definito il sistema attraverso cui monitorare l'andamento dei lavori.

Il Piano citato, con i relativi allegati, è stato approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 16 del 25/05/2017.

Nel corso dell'esercizio 2017, inoltre, sono state poste in essere tutte le attività previste dal citato Piano e dalla vigente normativa in materia di trasparenza.

Pratiche particolari

Nel corso del 2017, è proseguita l'attività di confronto per la risoluzione delle problematiche legate al sistema Progetto Integrato Fusina con la Regione Veneto.

Venezia-Mestre, 10.04.2018

CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Il Direttore

ing. Massimiliano Campanelli